SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rendicontazione sociale

Triennio di riferimento 2019/22
RNEE018005
2 CIRCOLO SANTARCANGELO DI R.

Ministero dell'Istruzione

Contesto 2

Risultati raggiunti 3

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento 3

Risultati scolastici 3

Competenze chiave europee 5

Prospettive di sviluppo 7

Contesto

Il circolo comprende il territorio limitrofo a Rimini e Santarcangelo, luoghi in cui le imprese si sono ampiamente sviluppate; ciò ha permesso un'apertura verso tutte le possibilità di crescita ed una maggior immigrazione.
Le relazioni fra ambiente scolastico ed extrascolastico, hanno consentito la costituzione efficace di un sistema "organizzato a rete" fra le varie agenzie educative. Esistono, infatti, nel territorio strutture di servizio molto efficienti che creano occasioni importanti di collaborazione e di sviluppo.
La popolazione studentesca del circolo è costituita da 395 studenti e non è omogenea tra i vari plessi, in quanto insistono su contesti territoriali diversi; inoltre è contraddistinta da un indice ESCS in prevalenza medio-basso, aspetto che gioca un ruolo di notevole importanza nel conseguimento dei risultati.

Osservando le statistiche si evince che la percentuale di alunni con cittadinanza non italiana è inferiore rispetto ai dati della regione e della nazione, mentre vi è una media di alunni con DSA o con disabilità certificata superiore al riferimento nazionale.

L'emergenza pandemica vissuta in questo ultimo triennio ha modificato radicalmente molti aspetti della progettualità scolastica con ripercussione sui risultati scolastici e sul raggiungimento delle priorità che la Scuola si era data. Il persistere della pandemia ha più volte reso necessario la sospensione delle attività didattiche in presenza, questo ha impedito la realizzazione di molte attività conclusive programmate utili al consolidamento e al completamento dell'offerta formativa. Si è reso necessario spesso rimodulare quanto programmato, ma nonostante tutto l'attività didattica è proseguita con una qualificata offerta formativa, per evitare che la mancanza di opportunità educative, le difficoltà nella didattica a distanza ed il mancato accesso alle attività educative extrascolastiche, potesse far perdere la motivazione all'apprendimento e comportare evidenti lacune nel percorso di apprendimento.

Risultati raggiunti

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento

Risultati scolastici

Priorità	Traguardo
Migliorare negli esiti interni gli apprendimenti di base e le valutazioni di italiano alla scuola primaria.	Ridurre nel triennio almeno del 5% la fascia degli alunni con difficolta' d'apprendimento

Attività svolte

Nell'a.s. 2019/20 si è intrapreso un processo sistematico di conseguimento della priorità e del rispettivo traguardo attraverso azioni mirate riferite agli obiettivi di processo.
Di seguito le attività riferite agli stessi:
OB. DI PROCESSO - AMBIENTI DI APPRENDIMENTO:
- Nella scuola primaria si è avviato un processo di confronto all'interno dei Gruppi di lavoro disciplinari organizzati in orizzontale, in merito alla progettazione di attività comuni per classi parallele, alle metodologie e ai contenuti.
- Si è attuata la progettazione di attività didattiche a classi aperte, incentrate sul recupero e il potenziamento.
A causa della pandemia Covid-19, da marzo 2020 è stata sospesa la didattica in presenza e si sono attivati percorsi di DaD.
Tutte le iniziative relative alla formazione dei docenti e alla costituzione di Gruppi di lavoro sono state interrotte e rimodulate al fine di affrontare adeguatamente l'emergenza.
Anche l'a.s. 2020/2021 è stato condizionato dalle forti restrizioni determinate dal prolungamento della pandemia. Si sono resi noti gli effetti della sospensione delle attività scolastiche in presenza, in termini sia relazionali che disciplinari.
Come Scuola si è pertanto scelto di focalizzare le risorse sulle metodologie utili all'acquisizione delle abilità di base.
La scuola primaria ha previsto di:
-Pianificare la programmazione per classi parallele al fine di garantire pari opportunità formative e criteri di valutazione condivisi;
-Prevedere attività di recupero e potenziamento, anche mediante l'istituzione del Piano Estate, incentrandosi soprattutto sulle classi II^ e V^.
-Progettare attività didattiche per competenze, mediante compiti di realtà multi ed interdisciplinari;
-Creare repository e classi virtuali per la diffusione e fruizione di materiale;
-Realizzare un corso digitale – sportello di consultazione
L'a.s. 2021/2022 continua sotto l'insegna delle limitazioni organizzative e logistiche legate alla pandemia.
OB. DI PROCESSO – SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE:
- La formazione dei docenti si è orientata verso la didattica per competenze in Italiano.
OB. DI PROCESSO – CONTINUITA' E ORIENTAMENTO
L'istituto è riuscito a coordinare azioni volte a promuovere la continuità tra i vari ordini di scuola, per promuovere un sereno inserimento nel nuovo ambiente scolastico.
È stato possibile realizzare:
- Percorsi di potenziamento e recupero sulle competenze linguistiche;

-Attività di formazione seguita dai docenti sul Debate, come metodologia di facilitazione della comunicazione verbale e avvio di sperimentazioni di unità di lavoro nelle classi;
-Costituzione di gruppi di docenti per confrontarsi sui vari aspetti dell'area linguistica
- Attivazione di progetti di promozione della lettura
- Promozione di percorsi di autovalutazione.
Le attività per competenze sono state accompagnate da un lavoro di valutazione sufficientemente articolato e strutturato da consentire una rendicontazione degli esiti

Risultati raggiunti

Nel triennio sono intervenute numerose variabili che hanno reso difficoltoso il raggiungimento del traguardo e la lettura dei dati.
Nell'a.s. 2019/20 la pandemia da Covid 19 ha modificato profondamente didattica e processi di apprendimento, con inevitabili ripercussioni sui risultati.
Nel Circolo, a fine quadrimestre 2020, si è deciso di adottare una griglia ad integrazione di quella già in adozione, per valutare i risultati dell'apprendimento e gli aspetti del comportamento connessi alla partecipazione e all'impegno dimostrati durante le attività della didattica a distanza. La difficoltà di procedere ad una valutazione formativa degli apprendimenti in contesti nuovi ha privilegiato una valutazione che tenesse conto dell'impegno e della partecipazione. In quest'ottica si è passati da un 11% di alunni che nell' a.s. 2018/19 avevano ottenuto una valutazione pari a 6 o 7 in Italiano ad un 7%.
Dall'a.s. 20/21 è variato il sistema di valutazione periodica e finale degli apprendimenti nella scuola primaria con l'introduzione, al posto del voto numerico, di giudizi descrittivi riferiti ad obiettivi oggetto di valutazione definiti nel curricolo d'istituto e correlati a differenti livelli di apprendimento.
Al solo fine di rendere comparabile il nuovo sistema di valutazione con il precedente, il Circolo ha considerato nella fascia "alunni con difficoltà di apprendimento" coloro che hanno conseguito nello scrutinio finale livelli di apprendimento "in via di prima acquisizione" o "base" anche in solo due dei 4 obiettivi per la lingua italiana individuati per le classi prime e due dei 5 per le classi dalla seconda alla quinta.
Il 15% di alunni si sono collocati nella fascia con difficoltà di apprendimento.
Il dato si presta a considerazioni di senso non univoche; può spiegarsi sia tenendo conto che l' apprendimento degli alunni ha risentito di due anni in cui la didattica in presenza si è alternata spesso alla didattica a distanza generando discontinuità nello stesso, sia perché il nuovo sistema di valutazione tende a dare una descrizione chiara dei punti di forza e di debolezza di ciascun studente durante il suo percorso di apprendimento e su specifici e ben individuati obiettivi, sostituendo ad una valutazione complessiva e sintetica sulla disciplina, un più puntuale apprezzamento del processo di apprendimento in riferimento agli obiettivi dei nuclei di apprendimento.
Nell'anno scolastico successivo la fascia di alunni con difficoltà è scesa al 9%, frutto in parte dell' attenuarsi della situazione pandemica che ha permesso una maggior continuità didattica ma anche di un affinamento nell'uso dei nuovi strumenti valutativi.
In tutti gli anni è evidente una disomogeneità tra le classi e ciò è dovuto alla composizione dell'Istituto stesso, articolato in plessi distanti e non collegati da mezzi pubblici, che condiziona l'assegnazione dei docenti ai plessi e limita la possibilità di confronto metodologico ai soli momenti Istituzionali.

Evidenze

Documento allegato

DatiRendicontazione.pdf

Competenze chiave europee

Priorità	Traguardo
Valorizzare nel curricolo le competenze di cittadinanza e le abilità sociali e trasversali.	Potenziare ed incrementare entro 3 anni la proposta progettuale relativa all'acquisizione di competenze di cittadinanza e allo sviluppo delle abilità sociali e trasversali

Attività svolte

La Scuola al fine di incrementare la proposta progettuale relativa all'acquisizione di competenze di cittadinanza e allo sviluppo di abilità sociali e trasversali ha predisposto diverse iniziative, incrementate nel triennio in seguito all'introduzione da settembre 2020 dell'Educazione Civica come disciplina trasversale a partire dalla scuola dell'Infanzia. L'insegnamento ruota intorno a tre nuclei tematici principali: COSTITUZIONE,SVILUPPO SOSTENIBILE, CITTADINANZA DIGITALE
Sulla base di questi nuclei sono stati attivati numerosi progetti e individuate attività trasversali a carattere interdisciplinare.
Nel triennio il personale docente di Circolo ha elaborato una serie di documenti e partecipato alle seguenti azioni:
- Individuazione referente Bullismo nella figura di un docente della Scuola che svolge regolarmente attività di formazione e autoaggiornamento; - Attività di formazione sulle Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento; - Promozione dell'aggiornamento e della formazione degli insegnanti rispetto agli ambiti definiti nel PTOF e nel Piano di miglioramento; - Sviluppo di un progettualità integrata con gli Enti locali, le famiglie e le agenzie educative del territorio; - Ampliamento del bacino dei portatori di interesse e promozione periodica di incontri di discussione, confronto e verifica; - Diffusione delle iniziative formative promosse dal territorio rivolte ai genitori degli alunni dei due ordini di scuola; - Realizzazione di eventi organizzati dalla Scuola e aperti ai genitori (feste di fine anno scolastico, giochi sportivi e concorsi vari)
A queste iniziative che si sono svolte con continuità sono state introdotto azioni aggiuntive:
A.S. 2019/2020
A causa della pandemia Covid-19, da marzo 2020 è stata sospesa la didattica in presenza e si sono attivati percorsi di Didattica a Distanza
Tutte le iniziative relative ai progetti, alla formazione dei docenti e alla costituzione di Gruppi di lavoro, sono state interrotte e rimodulate al fine di affrontare adeguatamente l'emergenza.
E' stato elaborato un regolamento per la Didattica a distanza che oltre a definire modalità e tempi ha posto l'attenzione sulla netiquette da tenere in ambiente virtuale e nella comunicazione in ambiente on line
A.S. 2020/2021
- Elaborazione del Curricolo di Cittadinanza nell'anno scolastico
- Stesura e attuazione del piano per la Didattica Digitale integrata
- Designazione di Referenti di educazione alla cittadinanza, uno per ciascun plesso. I componenti hanno partecipato alla formazione provinciale e hanno condiviso buone pratiche con i colleghi
- Creazione di una classe virtuale sia come spazio di incontro e confronto a distanza sia come repository di risorse e buone pratiche
A.S. 2021/2022- Monitoraggio del Curricolo di Cittadinanza- Individuazione degli obiettivi legati al nuovo Sistema di Valutazione relativamente all'E Civica- Condivisione di buone pratiche e confronto su attività inerenti i temi dell'ed alla cittadinanza

Risultati raggiunti

La declinazione degli obiettivi di Cittadinanza e il confronto su questi da parte degli insegnanti ha apportato cambiamenti nella programmazione disciplinare. Nelle sezioni e classi del Circolo si è registrato un buon coinvolgimento degli alunni alle attività previste dal Curricolo di Cittadinanza con

miglioramento del clima della classe e della condivisione di regole sociali
e del vivere comune.
Il numero dei progetti attuati nell'A.S. 2018/19 relativi alla cittadinanza era pari a 74, l'anno successivo sono stati presentati 82 progetti, molti dei quali non sono stati attivati a causa della sospensione dell' attività didattica in presenza.
Il numero dei progetti negli anni successivi è stato ridotto a causa delle restrizioni da Covid 19, non è stato infatti possibile far entrare a scuola persone esterne, né impostare una didattica laboratoriale. A fronte di un numero inferiore di progetti presentati, ciascun docente nella propria classe ha incrementato azioni rivolte a favorire un clima di benessere e a consolidare la rete delle relazioni. L'introduzione dal 2020 dell'educazione civica come disciplina trasversale ha reso possibile che ciascuno declinasse con sistematicità e continuità all'interno delle discipline di insegnamento i temi legati alla Costituzione, al rispetto dell'ambiente e alla cittadinanza digitale.

Evidenze

Documento allegato

Graficiprogetti.pdf

Prospettive di sviluppo

Per perseguire gli obiettivi formativi caratterizzanti il curricolo attraverso l'integrazione dei saperi disciplinari e delle competenze chiave e di cittadinanza, la scuola ha attivato progetti che avranno lo scop
- di valorizzare le competenze matematiche e linguistiche (italiano e lingua inglese);
- potenziare le metodologie laboratoriali per una scuola intesa come comunità attiva aperta al territorio;
- promuovere l'innovazione metodologica passando da una didattica istruzionista ad una didattica costruttivista e sociale perfezionando la qualità d'uso delle nuove tecnologie per la didattica, il rinnovamento degli ambienti di apprendimento e di conseguenza la qualità nei processi di insegnamento/apprendimento;
- integrare gli apprendimenti organizzati e strutturati (formali) e creativo-esperienziali (non formali) anche attraverso la formazione permanente delle professionalità e la ricerca.